



## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio – 2015

<b>Denominazione del Corso di Studio:</b>	Corso di Laurea in <b>Psicologia Clinica, Dinamica e di Comunità</b> Corso di Laurea in <b>Psicologia Clinica</b> (dall'a.a. 2014/15)
<b>Classe:</b>	<b>LM51 - Psicologia</b>
<b>Sede:</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Studi Umanistici

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Gruppo di Riesame fino al **18.09.14**

Prof.ssa Adele NUNZIANTE CESÀRO ..... Responsabile del Riesame e Presidente del Corso CdS  
Prof. Francesco PALUMBO..... Docente del CdS e Responsabile QA CdS  
Prof.ssa Lucia DONSI ..... Docente del CdS  
Sig. Roberto COPPOLA ..... Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto  
Dott. Salvatore ROTONDI ..... Studente iscritto al CdS

### Gruppo di Riesame dopo il **19.09.14**

Prof. Francesco PALUMBO..... Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS  
Prof.ssa Maria Francesca FREDA ..... Docente del CdS e Responsabile QA CdS  
Prof.ssa Fortuna PROCENTESE ..... Docente del CdS  
Sig. Roberto COPPOLA ..... Tecnico Amministrativo con funzione di supporto  
Dott. Salvatore ROTONDI ..... Studente iscritto al CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

I vari giudizi e dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dai servizi di supporto dell'Ateneo e sulla base delle segnalazioni pervenute.

Per ciò che concerne il profilo dei laureati, si sono utilizzati:

- i dati della rilevazione indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati del 2013, intervistati nel 2014 ad un anno dalla laurea (risultati pubblicati maggio 2015). Laureati 93 questionari 78.
- i dati della rilevazione indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati 2011, intervistati nel 2014 a tre anni dalla laurea. Laureati 83 intervistati 61.
- i dati relativi all'indagine Alma Laurea sul profilo dei laureati nel 2013 e 2014.

Il numero di laureati nel 2013 è stato di 93 studenti e hanno compilato il questionario in 90, per il 2014 i laureati sono stati 111 e in 105 hanno compilato il questionario.

Il riesame è stato condotto sotto la guida del responsabile del riesame che ha sovrinteso alla sua realizzazione e ne assume la responsabilità.

Il presente rapporto è stato materialmente **redatto nel periodo dal 15.09.2015 al 19.10.2015** dal Gruppo Riesame (GRIE), riveduto ed emendato secondo quanto emerso durante la presentazione al Coordinamento Didattico in data **19 ottobre 2015**. La versione finale sarà sottoposta all'approvazione del Coordinamento didattico in data 29.10.2015 per essere trasmessa al PQA entro il 30.10, come richiesto dal delegato alla didattica.

**In seguito all'approvazione della modifica di ordinamento e del cambio della denominazione del Corso di Studio da *Psicologia Clinica, Dinamica e di Comunità* a *Psicologia Clinica* si è avuta l'attribuzione codice corso **P08**.**

>07.07.14

- Il gruppo di riesame si è riunito in data 7 luglio e alla luce dell'andamento dell'a.a. propone al CCdS di non apportare modifiche all'ordinamento didattico 2014-15, che entra in vigore dal prossimo mese di Ottobre. Si ravvisa l'opportunità di sperimentare il curriculum appena modificato per valutare successivamente le eventuali criticità. Verbale n.9 del 07.07.14

>15.09.14

Avendo il CdCS congiunto dei corsi L-24 e LM51 deciso di indicare il prof. Francesco PALUMBO, già responsabile della



qualità per il CdS Magistrale N65, come nuovo coordinatore, viene modificata la composizione del GRIE Verbale n.10 del 15/09/2014

> 19.09.14

In data 18 settembre la prof. Donsi è stata eletta membro della commissione paritetica del Dipartimento e pertanto è dichiarata incompatibile la sua presenza nel GRIE. Il prof. Palumbo ha quindi ottenuto la disponibilità da parte della prof.ssa Fortuna PROCENTESE a far parte del GRIE.

A partire dal 19.09.2014, pertanto, il G.R.I.E del Corso LM-51 risulta così composto:

Prof. Francesco PALUMBO..... Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS  
Prof.ssa Maria Francesca FREDA ..... Docente del CdS e Responsabile QA CdS  
Prof.ssa Fortuna PROCENTESE ..... Docente del CdS  
Sig. Roberto COPPOLA ..... Tecnico Amministrativo con funzione di supporto  
Dott. Salvatore ROTONDI ..... Studente iscritto al CdS

14.05.2015 il GRIE si è riunito per discutere dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento al termine delle attività didattiche del I semestre a.a. 2014/15 e eventuali modifiche alla scheda SUA.

15.06.2015 il GRIE presenta i dati emersi dalla discussione del giorno 14.05 al Coordinamento Didattico e ritiene che non sia né necessario e né opportuno intervenire con modifiche di regolamento e né tantomeno di ordinamento. Non sono state ravvisate particolari criticità, le azioni di miglioramento sono state implementate e è preferibile attendere il completamento di un ciclo P08 prima di assumere qualsiasi decisione. **Il Coordinamento Didattico delibera in data 15.06 di non intervenire con alcuna modifica per il CdS in Psicologia Clinica.**

> 15.09.2015 Incontro GRIE per la discussione preliminare alla stesura del rapporto.

Il Gruppo del riesame procede alla:

- Analisi della scheda di riesame e della documentazione fornita dagli Uffici dell'Ateneo
- Prima elaborazione dei dati di Ateneo
- Analisi dei dati di Alma Laurea e prime elaborazioni degli stessi
- Discussione dei punti di forza e dei punti di debolezza.
  
- Approfondimento dei dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo e dei dati di Alma Laurea, rielaborati dal Prof. Palumbo.
- Acquisizione di ulteriori dati pervenuti dall'Ufficio di Pianificazione strategica e Valutazione, inviati dal delegato del Rettore alla didattica;
- Comparazione e discussione dei dati

> 19.10.2015

- Presentazione del RAR al CdS.

Sono invitati lo studente dott. Salvatore Rotondi e la **dott.ssa A. Bozzaotra, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania** e la **dott.ssa M. Landolfo dell'Ufficio Scolastico Regionale**. Si prende atto delle osservazioni e si procederà alle necessarie modifiche.

- Discussione e approvazione del rapporto finale nella Commissione per il coordinamento didattico del CdS Verbale n. 07 del 29/10/2014

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>1</sup>**

In data 19.10.2015 il Coordinamento didattico si è riunito per discutere e approvare la Relazione finale del Riesame Ciclico elaborata dal GRIE 2014.

Il coordinatore ha fatto presente che il documento riguarda un periodo temporale in cui è attivo l'ordinamento N65 (Psicologia Clinica, Dinamica e di Comunità) per gli studenti iscritti al II anno e l'ordinamento P08 (Psicologia Clinica) per gli studenti del primo anno. Per avere un quadro chiaro che investa anche un intero ciclo, su alcuni aspetti il documento fa riferimento ai dati e alla situazione che si riferisce agli anni accademici 2012/13 e 2013/14. In sintesi, quindi, questo documento copre un arco temporale di tre anni: dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2014/15.

Il coordinatore ha ringraziato i rappresentanti delle parti sociali che hanno dato in tutto questo tempo un contributo attivo in termini di osservazioni e suggerimenti per individuare opportune azioni di miglioramento, in particolare l'ordine



degli Psicologi della Campania nella persona della dott.ssa Bozzaotra e l'Ufficio Scolastico Regionale nella persona della dott. Landolfo che hanno partecipato personalmente e attivamente al processo di riesame.

**Il Coordinamento ha accolto (già nella riunione del 15/06) il suggerimento del GRIE di non modificare né l'ordinamento né il regolamento del CdS prima che un intero ciclo non sia completato (al termine dell'a.a. 2015/16).**

La discussione è stata prevalentemente focalizzata sulla individuazione delle azioni di miglioramento. Al termine è stato stabilito di attendere la conclusione del I ciclo del corso P08 (nuovo ordinamento) e di focalizzare l'attenzione sulla parte della carriera studente relativa alla tesi di laurea. I dati dimostrano, infatti, che per i corsi di laurea magistrale (in generale) i voti di laurea sono mediamente appiattiti verso la soglia massima e quindi l'elemento che qualifica lo studente brillante non può che essere la qualità della tesi di laurea e l'esperienza maturata durante il tirocinio. Il coordinamento ha pertanto approvato due azioni di miglioramento in questo senso.

Il coordinatore ha recepito tutte le osservazioni emerse e ha convocato il Coordinamento per il giorno 29 ottobre alle ore 14 e 00 per l'approvazione definitiva del presente documento.

- **11/01/2016** Riunione del gruppo di riesame per discutere dei rilievi del PQA al Rapporto di Riesame e delle osservazioni pervenute da parte della Commissione Paritetica del DSU che riguardano il CdS.

Sintesi della discussione

Sono presenti tutti componenti del GRIE tranne il dott. S. Rotondi (componete studentesca) che ha chiesto di giustificare la propria assenza.

Tutti i componenti hanno ricevuto in tempo utile tutto il materiale per la discussione. Si prende atto che le osservazioni pervenute non riguardano l'impianto generale del documento, ma solo aspetti specifici. Nella maggior parte dei casi viene chiesto di indicare precisi riferimenti relativi alle azioni intraprese e alle decisioni assunte per il prossimo a.a.

Il gruppo di riesame, dopo ampia discussione, predispone la nuova versione del documento che sarà portata in approvazione del CCdS del giorno 14 gennaio.

**14/01/2016 CCdS:** sintesi della discussione.

Il coordinatore illustra brevemente quali modifiche sono state apportate al documento rispetto alla versione approvata in data 29 ottobre 2015. La parola passa poi alla prof.ssa Donsì, che fa parte della commissione paritetica del DSU e che illustra ai colleghi lo spirito con cui la commissione ha valutato i Rapporti di Riesame, il meccanismo generale di funzionamento della commissione e la sua importanza nel processo di gestione della qualità. Al termine della discussione viene data lettura dell'intero documento. Il CDCdS approva il documento con voto unanime.



## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

### 1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(indicazione: se possibile usare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1:** *Formare figure professionali in grado di interpretare i più recenti mutamenti del sistema sociale, culturale ed economico e in grado di anticipare i radicali cambiamenti nel Paese.*

**Azioni intraprese:** Nel mese di giugno 2013, in occasione del primo rapporto di riesame annuale, il Coordinatore del CdS, la prof.ssa Adele Nunziante Cesàro dà lettura del Rapporto di Riesame iniziale relativo all'a.a. 2011/12, redatto a febbraio/marzo 2013 dal Gruppo di Riesame, commentando e mettendo in rilievo non solo i punti di forza ma anche alcune criticità che emergono dal rapporto stesso.

**Il Coordinatore, comunica che il gruppo di riesame del CdS propone un ripensamento globale della didattica erogata anche in considerazione del mutato scenario dell'offerta formativa in Psicologia in Campania (nuovo CdS triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche all'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa in Napoli) e degli interventi normativi che in modo diretto o indiretto modificano le prospettive occupazionali dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche e in Psicologia Clinica, Dinamica e di Comunità.**

La proposta di modifica è stata anche sostenuta dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi che, in forma scritta esprimeva un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. Ed ha auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondissero quelle avviate per i tirocini pre e post lauream e per l'esame di stato.

La revisione del piano di studi del CdS per l'a.a. 2014/15 è seguita alla considerazione delle criticità emerse in sede di stesura del rapporto del riesame 2013/14, sentite le osservazioni e acquisite le proposte della commissione paritetica studenti-docenti del CdS. Le modifiche hanno avuto lo scopo di incrementare la formazione clinica nell'ambito della Psicologia e Psicopatologia dello sviluppo, nonché dei modelli di intervento riabilitativo ad essa coerenti. Una revisione dell'Ordinamento volta a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della psicologia clinica. Nel rispetto degli obiettivi formativi generali del CdS e dei requisiti minimi della certificazione europea in psicologia-EuroPsy.

Il nuovo ordinamento prevede due percorsi formativi: Psicologia dell'intervento clinico e di comunità; Psicologia dell'intervento clinico dello sviluppo e dei contesti formativi.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Il progetto formativo del CdS presuppone un continuo contatto e interazioni con le parti sociali. Le attività di tirocinio che gli studenti svolgono durante il percorso di formazione ed il tirocinio *post lauream* finalizzato al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione impone una continua interazione fra il CdS ed il mondo esterno. Inoltre sono stati organizzati incontri specifici, che in alcuni casi hanno coinvolto anche gli studenti, focalizzati proprio sul ruolo della figura professionale dello psicologo clinico con la valutazione delle professionalità richieste rispetto a quelle offerte dal corso di studio. Lo



scambio avviene prevalentemente con realtà della dimensione comunale e regionale.

Il coinvolgimento dei rappresentanti delle parti sociali nei processi di progettazione e assicurazione della qualità del CdS favorisce un sviluppo integrato di progettazione e monitoraggio che è alla base di qualsiasi buona pratica di assicurazione della qualità.

Fra le numerose iniziative promosse, merita di essere ricordata l'iniziativa "Psicologo oggi: sfide e opportunità" del 19 maggio 2015, che ha visto la partecipazione dell'ordine degli Psicologi, testimoni privilegiati che hanno riferito di esperienze positive riguardo gli sbocchi occupazionali, i docenti del CdS, il pro-rettore, il Rettore e moltissimi studenti. (Locandina in allegato al presente documento).

Le valutazioni fatte sulla base del questionario Alma Laurea relativo ai laureati del 2011 offrono un quadro piuttosto dettagliato, in termini assoluti e comparativi, sulla reale capacità che i nostri laureati hanno di collocarsi nel modo del lavoro.

Un confronto approfondito è stato fatto all'interno del gruppo di riesame. I dati Alma Laurea del CdS LM51 di questo ateneo sono stati confrontati con i corsi omologhi (per indirizzo) attivi presso l'università di Torino, Roma e Bari. Tre sedi presenti in aree metropolitane, ma in contesti socioeconomici anche molto diversi.

Molto importante è anche il *feedback* che si riceve a partire dalle relazioni redatte dai tutor esterni per i tirocini *post lauream*. Si tratta di un vasto materiale fin ora mai esaminato e valutato con un approccio analitico sistematico, ma che fornisce preziose indicazioni riguardo alla percezione che i soggetti esterni hanno dei nostri laureati.

Il laureato deve possedere competenze che lo mettano in grado di orientare la relazione clinica con individui, gruppi, comunità verso obiettivi diagnostici, di cura, di prevenzione e di promozione dei processi di inclusione sociale. In particolare sono necessarie competenze di natura relazionale, competenze diagnostiche, competenze in ambito d'intervento quali conduzione di colloqui, metodologie di consulenza professionale e di *counselling* individuale e di gruppo, analisi della domanda, conduzione di gruppi; competenze psicosociali di analisi dei processi culturali, delle istituzioni e di formazione. Sono altresì necessarie competenze di raccolta ed analisi dei dati, quali tecniche di intervista di costruzione di questionari, così come metodologie di analisi ed interpretazione dei dati. Infine sono necessarie alla funzione psicologica competenze di ricerca in ambito disciplinare che contemplano competenze statistiche.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

È stato più volte sottolineato che la percezione da parte dei docenti del CdS della necessità di riformulare l'offerta formativa (anche per rispondere al mutato quadro normativo di riferimento) ha condotto ad una significativa ristrutturazione del Corso di Studio. Ristrutturazione che ha introdotto un nuovo percorso di studio sotto forma di curriculum nell'ambito dell'intervento nella fase di sviluppo dei soggetti.

Tale ristrutturazione ha fatto emergere, soprattutto da parte degli studenti la necessità di offrire opportunità a svolgere le attività di tirocinio nei contesti coerenti con l'offerta formativa.

La stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale ha offerto stimolanti spunti di riflessione che hanno condotto alla individuazione di ambiti di interazione nel contesto scolastico.

**Obiettivo 1:** Individuare gli ambiti in cui operano le figure di Psicologo in contesti scolastici al fine di creare una rete di contatti e dare visibilità alle esperienze più positive.

#### **Descrizione:**

La figura dello Psicologo, purtroppo, non è prevista come organico nei contesti scolastici, neanche nei cicli



inferiori. Non sono poche, tuttavia, le iniziative promosse che coinvolgono gli psicologi. Molte di queste si riferiscono a progetti finanziati su fondi europei che sono periodicamente rinnovati.

Con il supporto offerto dall'Ufficio Scolastico Regionale si intende ricostruire una mappa, magari anche approssimativa, delle iniziative attive in ambito scolastico con cui attivare canali di collaborazione. Le *best practice* saranno anche invitate a presentare i loro progetti durante una o più giornate di studio che prevedono il coinvolgimento soprattutto dei nostri studenti.

**Durata:** l'intero anno accademico.

**Risultati attesi:** organizzazione di almeno una giornata d'incontro con alcune delle realtà più significative in questo ambito.

**Responsabili:** proff. Maura **Striano** e Francesco **Palumbo**

**Obiettivo 2:** La medesima azione s'intende attivata anche per ampliare l'offerta di tirocinio agli studenti post lauream e coinvolgendo quelle realtà che operano in contesti di sostegno e recupero.

**Durata:** l'intero anno accademico.

**Risultati attesi:** organizzazione di almeno una giornata d'incontro con alcune delle realtà più significative in questo ambito.

**Responsabili:** proff. Caterina **Arcidiacono** e Anna Lisa **Amodeo**

L'ordine degli psicologi della Campania ha offerto la massima disponibilità a sostegno delle iniziative.

## 2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica mira a formare una figura di psicologo clinico fondata su conoscenze teoriche, i processi metodologici e strumenti tecnici necessari per l'intervento Psicologico Clinico nei due diversi ambiti individuati dai due curricula in cui si articola il corso: nel curriculum psicologia dell'intervento clinico e di comunità, particolare attenzione sarà riservata all'interpretazione delle necessità e delle problematiche psicologiche d'individui, famiglie, gruppi, organizzazioni, comunità, in una prospettiva d'integrazione tra individuo e la dinamica del contesto sociale, nei campi della salute, del disagio psicologico, della promozione del benessere, del lavoro di rete, delle organizzazioni e dello sviluppo di comunità; nel curriculum Psicologia dell'intervento clinico dello sviluppo e dei contesti formativi, si presterà particolare attenzione alla individuazione ed al potenziamento dei fattori protettivi dello sviluppo nei contesti formativi ed educativi, alle strategie di intervento per la prevenzione primaria e secondaria dei fattori di rischio, ai percorsi educativi e riabilitativi volti ad affrontare disagio, malessere, disabilità, specifiche manifestazioni psicopatologiche.

**Obiettivo n.1:** Revisione dei programmi di insegnamento finalizzata a garantire congruità fra obiettivi formativi e contenuti degli insegnamenti.

L'attività è stata organizzata in due fasi: una fase di adeguamento formale ed una sostanziale.

La prima fase ha richiesto la revisione del regolamento didattico del CdS sia nella parte generale che nella parte relativa ai singoli insegnamenti.

Il confronto sugli obiettivi formativi attesi di ciascun curriculum ha permesso di esplicitare meglio la connotazione del CdS. In seguito, a ciascun titolare di insegnamento è stata richiesta la revisione della scheda relativa al proprio insegnamento in funzione, laddove necessario, del curriculum corrispondente.



La dott.ssa **G. Margherita** è responsabile dell'attività di revisione del regolamento didattico.

Il prof. **O. Miglino** è stato responsabile per il curriculum di sviluppo e dei contesti formativi, la prof.ssa **C. Arcidiacono** ha assunto la responsabilità per il percorso in psicologia dell'intervento clinico e di comunità. Il nuovo regolamento didattico è disponibile sul sito del dipartimento. L'azione si considera conclusa.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi*

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

I risultati di apprendimento attesi sono organizzati in quattro aree: Area clinica e Dinamica, area Sviluppo della persona e delle Relazioni; Area Comunità e Contesti di Intervento; Area Promozione del benessere e della salute nei contesti di Vita e lavorativi. Per ognuna di queste aree i risultati di apprendimento attesi sono declinati in ragione dei criteri di Dublino e ad esse sono associate specifiche attività didattiche. La prova finale è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

La modifica dell'ordinamento è entrata in vigore con l'a.a. 2014/15. I dati a nostra disposizione per gli a.a. 2012/13 e 2013/14 si riferiscono all'ordinamento (con codice interno N65) disattivato, mentre i dati relativi all'a.a. 2014/15 agli studenti del I anno che sono immatricolati al nuovo ordinamento (codice P08).

L'azione relativa alla revisione del regolamento didattico del CdS, descritta al punto precedente, ha permesso di mettere a disposizione degli studenti, ma anche dei docenti del CdS, tutte le informazioni rispetto a ciascun insegnamento.

I dati raccolti attraverso il questionario "soddisfazione studenti", con particolare riferimento alla sezione dedicata al percorso didattico, permettono di confrontare gli a.a. 12/13, 13/14 e 14/15. Tutte le variazioni sono con segno più dal 13/14 al 14/15. In particolare le variazioni alle domande d1 +0,330 (*Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?*), d9 +0,150 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*) e d10 +0,260 (*È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*) esprimono un aumento della soddisfazione degli studenti riconducibile alla migliore chiarezza negli obiettivi ed alla migliore<sup>1</sup>.

I risultati attesi al termine degli studi, allo stato attuale del percorso, sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi. Dal questionario Alma Laurea relativo alla condizione occupazionale. I dati relativi alla indagine 2014, in cui sono state raccolte le esperienze dei laureati 2011, evidenziano un tasso di occupazione (secondo la definizione ISTAT) del 65,6%. Tale dato, depurato dalla percentuale di coloro che hanno proseguito il lavoro che svolgevano prima di iniziare il percorso di studio, evidenzia che i laureati della Federico II lavorano nel 63% dei casi e che il 70% di questi ultimi dichiara di lavorare grazie alla professionalità acquisita durante il corso degli studi. Il tasso di occupazione è più basso di altre realtà analoghe che operano in aree economicamente meno svantaggiate del Paese, rispecchiando una condizione che non investe solo la Psicologia, ma la percentuale di chi lavora grazie alle competenze acquisite durante il corso di studio è in linea con le altre lauree della classe ad indirizzo Clinico/Dinamico.

-----  
<sup>1</sup> I dati sono stati raccolti su scala ordinale a 4 livelli: da "decisamente no" a "decisamente sì". Sebbene da un punto di vista metodologico calcolare la media aritmetica di dati rilevati su scala ordinale non sia una prassi coerente, al fine di poter disporre di una "estrema sintesi" della percezione dello studente, il punteggio relativo a ciascun item è stato determinato attraverso la media aritmetica associando i seguenti punteggi ai quattro livelli della scala: Decisamente no = -1,5; Più no che sì = -0,5; Più sì che no = +0,5; Decisamente sì = +1,5.



## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** Migliorare la consapevolezza da parte degli studenti delle conoscenze acquisite.

### **Descrizione:**

Dalle discussioni avute riguardo l'importanza della tesi di laurea e la necessità di avere un processo coerente con gli obiettivi formativi del CdS e al tempo stesso realizzato con un impegno da parte dello studente corrispondente a 16 CFU (come previsto dall'ordinamento del CdS). Il CdS, come si evince anche da RAR 2015, ha progettato azioni volte a favorire nei tempi e nei modi opportuni l'accesso alla tesi da parte degli studenti. Questa discussione, che si è avvalsa del contributo del dott. Salvatore Rotondi (studente del GRIE), ha fatto emergere che gli studenti hanno una limitata consapevolezza delle conoscenze acquisite. Il momento della tesi di laurea, quindi, può favorire l'aumento della consapevolezza degli studenti.

### **Azioni da intraprendere:**

Il coordinamento didattico del CdS ha accolto con favore la disponibilità manifestata dal **prof. Miglino** ad assumere la responsabilità di un'azione mirata a favorire la consapevolezza degli studenti fornendo delle linee guida per attingere dalle nozioni apprese le competenze per svolgere al meglio la propria tesi di laurea, dimostrando autonomia e capacità di progettazione del lavoro.

### **Durata:** 24 mesi

Entro il mese di maggio 2016 saranno approvate delle linee guida da condividere con gli studenti per realizzare tesi che favoriscano e motivino una partecipazione più attiva e consapevole dello studente alla ricerca. Le prime tesi realizzate saranno completate (presumibilmente) per la sessione estiva del 2017.

### **Risultati attesi:**

Lavori di tesi di qualità ottima ed eccellente, anche in lingua straniera: migliore capacità di comprensione e maggiori abilità comunicative. Per misurare l'impatto dell'azione si sensibilizzeranno i colleghi ad incoraggiare gli studenti, autori delle migliori tesi, a pubblicare un estratto del lavoro su riviste scientifiche. (L'azione avrà impatti positivi anche sulla produttività scientifica del Dipartimento).

\* \* \*

**Obiettivo n. 2:** Favorire e incrementare i momenti d'incontro fra gli studenti e realtà che operano nei contesti di interesse del Corso di Studio.

### **Descrizione:**

Alcune iniziative sono state già partecipate e promosse con la partecipazione attiva degli studenti da parte di alcuni colleghi, come l'iniziativa "I love Porta Capuana" (<https://www.facebook.com/I-love-Porta-Capuana-221949544585986/>), per citarne una, che è stata sostenuta anche dal Comune di Napoli. In tali circostanze gli studenti hanno avuto l'occasione e l'opportunità di confrontarsi sul campo con il proprio bagaglio di formazione. Sono coinvolti tutti i docenti del CdS e la responsabilità del coordinamento è affidata alla prof.ssa **Caterina Arcidiacono**.

**Durata:** 12 mesi (si rinnova di anno in anno in base al risultato ottenuto).

### **Risultati attesi:**

Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza delle capacità di comprensione applicate. Migliorare la capacità di progettualità dell'intervento nei contesti da parte degli studenti. La verifica viene dal riscontro sul territorio. Il miglioramento è valutato in termini delle azioni intraprese e al numero di studenti che vi partecipano.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi.*



### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Coordinamento fra CdS Triennale e CdS Magistrale.

In seno alla Consulta di Psicologia Accademica vi è un ampio dibattito circa la necessità di avere CdS in Psicologia come percorsi quinquennali a ciclo unico. I dati in nostro possesso sono molto eloquenti e in modo univoco evidenziano che il titolo triennale non viene percepito come un diploma professionalizzato, tant'è vero che il 99% degli studenti procede in un percorso magistrale.

Azioni intraprese:

In questo quadro di riferimento i docenti del CdS di base e del CdS Magistrale hanno convenuto che una migliore sinergia ed una *vision* unitaria avrebbero rafforzato entrambi i CdS. L'azione è formalmente conclusa, il processo che dovrà portare ad un'unica e condivisa visione di intenti procede rapidamente, favorito dalla redistribuzione dei carichi didattici di ogni docente sia sul corso di base che sul corso magistrale.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

La gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa fa riferimento principalmente alla commissione di Coordinamento Didattico del CdS in conformità con quanto espresso dall'Art. 4 del Regolamento Didattico di ateneo. Il prof Palumbo è il coordinatore del Coordinamento Didattico. La prof.ssa Freda è docente Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS. Il gruppo di riesame si completa con la prof.ssa Procentese che dall'ottobre 2014 si è avvicinata con la prof.ssa Donsì, con lo studente dott. Salvatore Rotondi e con il Sig. Roberto Coppola della segreteria didattica per il supporto amministrativo.

Il Coordinamento Didattico si riunisce con cadenza quasi mensile (8/9 incontri l'anno) e la partecipazione da parte dei docenti è numericamente elevata e qualitativamente attiva.

Le commissioni nominate per la gestione delle attività ordinarie (riconoscimento crediti, tesi di laurea, programma Erasmus, ecc.) lavorano e con puntualità trasmettono le partiche per l'approvazione al coordinamento.

Il supporto offerto dalla segreteria didattica, coordinata dal Capo Ufficio dott. Pellegrino Palumbo, è sempre puntuale, tempestivo e assolutamente professionale.

Le relazioni del CdS con le rappresentanze studentesche e con gli studenti risultano un elemento critico da migliorare. Il coordinamento insiste molto nel condividere con gli studenti le scelte di indirizzo sottolineando che risultati eccellenti in termini di formazione si possono raggiungere solo se viene condivisa una unica *vision*. A tal fine, come sottolineato anche nei RAR annuali, saranno previsti degli incontri con gli studenti per spiegare le azioni di miglioramento.

Infine, il personale del laboratorio di Ricerca Dott.ssa Donizetti e il personale della BRAU forniscono un importante supporto per le ricerche bibliografiche e per l'impiego della testistica soprattutto riguardo alla stesura delle tesi di laurea da parte degli studenti.

In generale si può dire che i processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace e i ruoli e le responsabilità sono definiti in modo chiaro ed effettivamente rispettati.



### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:*

**Obiettivo n. 1:** miglioramento dei rapporti con la componente studentesca

**Descrizione:**

La componente studentesca troppo spesso percepisce il rapporto docenti/studenti come un rapporto di contrapposizione di ruoli e di interessi, in una visione che è superata nei processi di formazione e che comunque è estranea a questo corso di studio e alle parti che lo governano.

Saranno, quindi, promossi incontri con gli studenti per discutere e condividere le scelte attuate in sede di progettazione. Il primo incontro è previsto per dicembre 2015. Considerato che lo studente Rotondi si laureerà a breve, l'incontro sarà anche l'occasione per individuare un nuovo studente da coinvolgere nel gruppo di riesame. Responsabile dell'azione è il **prof. Francesco Palumbo**.

**Durata:** 12 mesi

**Risultati attesi:** Maggiore soddisfazione da parte degli studenti misurata confrontando i punteggi delle domande

f1: *Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?* (dato attuale 0.45) e

f2: *Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?* (dato attuale -0.02)

Per entrambe le valutazioni l'obiettivo per il primo anno è un miglioramento del punteggio nell'ordine di 0,1 punti per l'item f1 e di 0,05 punti per l'item f2 (allineamento al valore dell'area umanistica).

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi.*



dipartimento **studi umanistici**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI FEDERICO II

**Allegato al RAR 2015 LM51:** Locandina dell'evento organizzato dal CdS nel quadro delle attività volte al miglioramento del Corso di Studio "Psicologo oggi: sfide ed opportunità", 19 maggio 2015.

The poster features a background of crumpled paper. At the top left is the logo of the Ordine Psicologi della Campania. In the center is the seal of the University of Naples Federico II. To the right is the SU department logo. The main title is 'Psicologo oggi: sfide e opportunità' in a large, bold font. Below it is the subtitle 'Quale ruolo per lo psicologo oggi? Nodi problematici e potenzialità della professione nella voce di testimonial e attori sociali'. The date and time are '19 maggio 2015, ore 14:00' and the location is 'Cinema Astra, via Mezzocannone 109, 80134 Napoli'. A dark blue bar with the word 'programma' in white is followed by a list of activities: '14.00 Saluti' with a list of speakers; 'Tavola Rotonda' with the conductor 'Caterina Arcidiacono' and a list of participants; '15.30 Proiezione del film' with the title 'La psicologia italiana raccontata a mia figlia' and the curator 'Raffaele Felaco'; and '16.30 Conclusioni dell'attrice Rosalia Porcaro' followed by 'Dibattito'. At the bottom, there is a stylized illustration of a forest with a train flying through it. The footer contains contact information for the organizers, the website 'www.psicamp.it', and social media icons for Facebook, YouTube, and Twitter.

Ordine Psicologi della Campania

Università degli Studi di Napoli Federico II

dipartimento studi umanistici

## Psicologo oggi: sfide e opportunità

*Quale ruolo per lo psicologo oggi?  
Nodi problematici e potenzialità della professione nella voce di testimonial e attori sociali*

**19 maggio 2015, ore 14:00**  
**Cinema Astra, via Mezzocannone 109, 80134 Napoli**

**programma**

**14.00** Saluti  
*Gaetano Manfredi, Rettore Università Federico II  
Folvio Giacina, Presidente Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi  
Edoardo Messarilla, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici  
Francesco Palumbo, coordinatore corsi di laurea in Psicologia Università Federico II  
Antonella Bozzato, Presidente Ordine Psicologi Campania*

**Tavola Rotonda**  
**Conduce: Caterina Arcidiacono**  
*Maria Francesca Freda, Paola Guglielmi, Roberto Piroe, Annalisa Cocozza  
Francesco Treglia, Monica Terlizi*

**15.30** Proiezione del film  
  
*La psicologia italiana raccontata a mia figlia  
Introduce il curatore Raffaele Felaco*

**16.30** Conclusioni dell'attrice Rosalia Porcaro  
  
Dibattito

**organizzazione**  
Caterina Arcidiacono  
Francesco Palumbo

**info**  
+39 081 2535451

Informazioni e appuntamenti  
[www.psicamp.it](http://www.psicamp.it)

f y t